

Codice A1700A

D.D. 2 dicembre 2024, n. 937

Reg. (UE) n. 2021/2115. L.R. n. 18/2022 art. 6. Somme da versare all'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) a titolo di quota di cofinanziamento regionale per l'annualità 2027 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte. Annotazione di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027.



ATTO DD 937/A1700A/2024

DEL 02/12/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115. L.R. n. 18/2022 art. 6. Somme da versare all'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) a titolo di quota di cofinanziamento regionale per l'annualità 2027 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte. Annotazione di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 modifica il vecchio Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e i Regolamenti europei sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sulla definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed, infine, quello recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle Regioni ultraperiferiche dell'Unione, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- l'articolo 145 del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede che al sostegno dello sviluppo rurale, nel caso di interventi non rientranti nell'articolo 42 del TFUE (ambito agricolo), si applichino gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso TFUE relativi alla compatibilità degli aiuti concessi dagli Stati membri, nonché alle procedure di comunicazione o notifica degli stessi, e, di conseguenza, il medesimo articolo dichiara compatibili con il mercato interno gli interventi a valere sul FEASR che interessano i prodotti di cui all'Allegato I del TFUE;
- la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 485/01) "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" e s.m.i. si applica a far data dal 1° gennaio 2023;
- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e s.m.i.;
- i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, dettano disposizioni relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, rispettivamente, agli aiuti "de minimis" e agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e s.m.i.

Premesso, inoltre, che:

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 ha approvato il Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2021-2027;
- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel DSU, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;
- ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);
- l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale" e, qualora ciò avvenga, il medesimo Stato membro garantisca che tali elementi siano coerenti e uniformi rispetto a quelli stabiliti a livello nazionale;
- ai sensi dell'articolo 3 del Decreto legislativo n. 281/1997, l'Intesa sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 è stata repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome;
- la Regione Piemonte, con le altre Regioni italiane e le Province autonome hanno partecipato al

percorso nazionale per la costruzione del PSP 2023-2027, secondo le modalità concordate con il MASAF, e tale percorso è iniziato dall'anno 2019 a tutto l'anno 2022;

- il Piano strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed è operativo a partire dal 1° gennaio 2023; l'Autorità di Gestione Nazionale è individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), come stabilito nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di governance;
- il PSP Italia 2023-2027 stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;
- per quanto riguarda lo sviluppo rurale, il PSP Italia include le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che tali schede contengono "elementi stabiliti a livello regionale" ai sensi di quanto previsto dal citato art. 104 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- il documento predisposto dalla Rete Rurale Nazionale "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022", definisce il CSR come segue:
 - è il documento regionale attuativo del PSP approvato con decisione comunitaria;
 - non assume nuove scelte rispetto al PSP, ma riporta le indicazioni di come la strategia viene declinata a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
 - è adottato formalmente sulla base del PSP approvato, con le modalità previste dalla Regione o Provincia autonoma di riferimento, tenuto conto di quanto indicato nelle sopra citate Linee guida della Rete Rurale Nazionale e del confronto con il partenariato regionale, nelle modalità opportunamente individuate da ciascuna Regione;
 - è pubblicato sul portale web regionale e nazionale in modo tale da massimizzarne la visibilità;
 - può essere aggiornato tenuto conto di successive modifiche al PSP, nonché delle eventuali esigenze regionali di programmazione, attuazione e spesa; anche in questo caso non è prevista l'approvazione del CSR, di volta in volta emendato, da parte dell'Autorità di Gestione Nazionale.

Preso atto dell'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti FEASR 2023-2027 sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in data 14.06.2022 (prot. n. 4273/CSR) che prevede l'assegnazione alla Regione Piemonte di una dotazione finanziaria complessiva di 756.397.931,00 euro per gli interventi dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR nel 2023-2027, così ripartita tra UE, Stato e Regione:

- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata (euro 307.853.958,00)) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata (euro 313.980.781,00)) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata (euro 134.563.192,00)).

Vista la Legge regionale n. 18 del 18 novembre 2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024" che all'art. 6 autorizza il finanziamento degli interventi regionali di sviluppo rurale contenuti nel Piano strategico della PAC 2023-2027 e, nello specifico, stabilisce quanto segue:

- al comma 1) nell'ambito degli interventi regionali di sviluppo rurale di pertinenza della Regione, contenuti nel Piano strategico della PAC 2023-2027 cofinanziati dal FEASR, è autorizzata la spesa complessiva di euro 134.563.192,00, da ripartirsi negli esercizi finanziari dal 2023 al 2027

per il cofinanziamento della quota regionale per l'intero periodo di programmazione;

- al comma 2) nell'ambito degli interventi regionali di sviluppo rurale contenuti nel Piano strategico della PAC 2023-2027 cofinanziati dal FEASR, è autorizzata nell'ambito del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 la spesa complessiva di euro 52.602.687,00 per il cofinanziamento della quota regionale degli anni 2023-2024. Tale quota è da ripartirsi per l'anno 2023 in euro 25.282.518,00 e per l'anno 2024 in euro 27.320.169,00 nell'ambito della Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca), Programma 1601 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- al comma 3) è adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative agli interventi regionali di sviluppo rurale contenuti nel Piano strategico della PAC 2023-2027 cofinanziati dal FEASR (euro 25.282.518,00 nel 2023, euro 27.320.169,00 nel 2024, euro 27.320.169,00 nel 2025, euro 27.320.169,00 nel 2026, euro 27.320.169,00 nel 2027) di cui all'allegato A della predetta legge.

Preso atto che la deliberazione della Giunta regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 ed in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 di cui alla Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, ha adottato il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte (versione 1/2023).

La Commissione europea con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 ha approvato la modifica del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Dato atto che, a seguito della modifica della ripartizione del FEASR 2023-2027 e della rimodulazione dei piani finanziari per gli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027, approvata in Conferenza Stato-Regioni del 23/11/2023, che ha autorizzato un contributo di solidarietà per la Regione Emilia-Romagna a parziale copertura dei danni causati dagli eventi alluvionali del maggio 2023, la dotazione finanziaria del CSR 2023-2027 del Piemonte è stata rimodulata, passando da 756.397.931,20 euro a 750.255.116,46 euro, con una riduzione di 6.142.814,74 euro di spesa pubblica totale, così ripartita:

- 40,70% (euro 305.353.832,40) di quota FEASR;
- 41,51% (euro 311.430.898,84) di quota statale;
- 17,79% (euro 133.470.385,22) di quota regionale.

Preso atto che la Giunta regionale, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, ha riadottato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 del Piemonte con le seguenti deliberazioni:

- CSR 2023-2027 (versione 2/2023) riadottato con DGR n. 29-7032 del 12 giugno 2023;
- CSR 2023-2027 (versione 3/2023) riadottato con DGR n. 27-7740 del 20 novembre 2023;
- CSR 2023-2027 (versione 4/2024) riadottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024.

Premesso che:

- la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- la Legge regionale n. 35 del 2006, all'art. 12, ha istituito l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che subentra nelle funzioni all'OPR;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio della operatività di ARPEA quale Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte di aiuti, contributi e premi comunitari, ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione

dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Regolamento (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022; gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all'Organismo pagatore regionale.

Preso atto che con la determinazione dirigenziale n. 168/A1700A/2023 del 24/02/2023 si è provveduto ad impegnare (Impegno n. 2023/5126) euro 25.282.518,00 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA (classe soggetto ARPEA-trasferimento fondi) via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016 – quale quota di cofinanziamento regionale per l'annualità 2023 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2023-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 25.282.518,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Dato atto dell'atto contabile di liquidazione ALG n. 2023/4195 di euro 25.282.518,00 sul capitolo di spesa 219010/2023 in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA - assunto nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, a seguito della verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Preso atto che con la determinazione dirigenziale 388/A1700A/2023 del 08/05/2023 si è provveduto ad impegnare (Impegno n. 2024/1297) euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA (classe soggetto ARPEA-trasferimento fondi) via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016 – quale quota di cofinanziamento regionale per l'annualità 2024 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2023-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 27.320.169,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Dato atto dell'atto contabile di liquidazione ALG n. 2024/2076 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2024 in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese

per le erogazioni in agricoltura – ARPEA - assunto nel bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2024, a seguito della verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Preso atto che con la determinazione dirigenziale 973/A1700A/2023 del 15/11/2023 si è provveduto: • ad impegnare (Impegno n. 2025/831) euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA (classe soggetto ARPEA-trasferimento fondi) via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016 – quale quota di cofinanziamento regionale per l'annualità 2025 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2023-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 27.320.169,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del provvedimento;

- a disporre che la liquidazione di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 verrà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio gestionale regionale in favore di ARPEA, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Dato atto che con la determinazione dirigenziale 243/A1700A/2024 del 28/03/2024 si è provveduto:

- ad impegnare (Impegno n. 2026/282) euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2026 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA (classe soggetto ARPEA-trasferimento fondi) via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016 – quale quota di cofinanziamento regionale per l'annualità 2026 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2023-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 27.320.169,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del provvedimento;

- a disporre che la liquidazione di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 verrà effettuata nell'esercizio finanziario 2026 del bilancio gestionale regionale in favore di ARPEA, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Preso atto che, alla data di cui al presente provvedimento, sono stati attivati 43 Interventi strategici regionali del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, con una spesa pubblica cofinanziata di euro 550.510.273,58 di cui euro 97.935.777,67 di cofinanziamento regionale relativo alle annualità 2023-2024-2025-2026.

Accertato che, a seguito degli Interventi strategici regionali attivati nel 2023-2024 di cui prima, la disponibilità finanziaria residua della quota di cofinanziamento regionale per l'annualità 2026 del CSR 2023-2027, a valere sull'Impegno n. 2026/286, è pari ad euro 9.307.247,33, e che a breve, verranno adottati nuovi e urgenti Interventi strategici per lo sviluppo rurale nel rispetto del cronoprogramma, approvato in ultimo con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, che richiedono un cofinanziamento regionale superiore a quello residuo dell'annualità 2026.

Stabilito che la disponibilità finanziaria residua del cofinanziamento della Regione Piemonte per l'annualità 2026 del CSR 2023-2027 non è pertanto sufficiente a dare copertura finanziaria alla quota regionale dei nuovi e urgenti Interventi strategici di sviluppo rurale che verranno attivati a breve con l'emanazione di bandi regionali.

Ritenuto pertanto necessario garantire all'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale

piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) euro 26.227.360,22 di cofinanziamento della quota regionale dell'annualità 2027 del CSR 2023-2027 per finanziare gli Interventi strategici regionali di sviluppo rurale di prossima attivazione con l'emanazione di bandi regionali.

Stabilito che, eventuali ritardi nell'attivazione e nel finanziamento degli Interventi strategici regionali di sviluppo rurale del CSR 2023-2027, secondo il cronoprogramma vigente, nell'attuale congiuntura economica, potrebbero provocare gravi ricadute sull'economia del settore agricolo regionale ed in particolare sulle imprese agricole ed agroindustriali.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Preso atto dell'articolo 39, secondo il quale le Regioni approvano annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto del criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, secondo il quale le obbligazioni sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate".

Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

Vista la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026".

Vista la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

Vista la DGR n. 46-117 del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026".

Dato atto che la spesa di euro 26.227.360,22 per il finanziamento degli Interventi strategici di sviluppo rurale di pertinenza della Regione Piemonte, previsti nel Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 di cui alla Decisione della Commissione europea C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, è autorizzata nell'esercizio finanziario 2027 del bilancio gestionale regionale con Legge regionale n. 18 del 18 novembre 2022 (articolo 6) per il cofinanziamento della quota regionale per l'annualità 2027 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.

Preso atto che in data 22/10/2024 la Direzione Agricoltura e cibo ha chiesto alle strutture regionali competenti di bilancio e di ragioneria l'autorizzazione ad assumere specifica annotazione per le spese correlate a finanziamenti comunitari (ai sensi del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 11 del 21/12/2023 – articolo 4) ammontante ad euro 27.320.167,00 di competenza nell'esercizio finanziario 2027 - capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del successivo bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Dato atto del riscontro positivo alla richiesta di cui al paragrafo precedente, rilasciato in data 22/10/2024 da parte del Settore A1101A - Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica.

Ritenuto pertanto di provvedere all'annotazione di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 – Programma 1601) dell'esercizio finanziario 2027 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura - ARPEA (classe soggetto ARPEA - trasferimento fondi) via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016 – quale cofinanziamento della quota regionale per l'annualità 2027 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte per il finanziamento degli Interventi strategici di prossima attivazione con l'emanazione di bandi secondo il cronoprogramma vigente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 euro 26.227.360,22.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato altresì il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.sm.i. (Allegato 4.2) e che la relativa obbligazione sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2027 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Dato atto che ai sensi del citato articolo 4 del Regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023, “la struttura competente in materia di bilancio effettua apposita annotazione ai fini dell'inserimento nei successivi bilanci e alla loro automatica registrazione negli esercizi di pertinenza a seguito dell'approvazione del relativo bilancio di previsione. L'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso, ai sensi del punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 dal Settore Ragioneria per conoscenza al Consiglio regionale nel corso dell'approvazione del bilancio di previsione e dell'assestamento”.

Stabilito che la liquidazione di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 in favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA, sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2027 del bilancio gestionale regionale, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Stabilito che il programma dei pagamenti conseguenti all'annotazione di spesa assunta con il presente provvedimento, sarà compatibile con il relativo stanziamento di cassa (esercizio finanziario 2027) e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- vista la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- Dato atto inoltre che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs 33/2013;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

determina

- di garantire all'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) euro 26.227.360,22 di cofinanziamento della quota regionale dell'annualità 2027 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, per finanziare gli interventi strategici di pertinenza della Regione Piemonte di prossima attivazione con l'emanazione di bandi secondo il cronoprogramma approvato in ultimo con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

- di dare atto che la spesa di euro 26.227.360,22 per il finanziamento degli Interventi strategici di sviluppo rurale della Regione Piemonte, previsti nel Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 di cui alla Decisione della Commissione europea C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, è autorizzata nell'esercizio finanziario 2027 del bilancio gestionale regionale con Legge regionale n. 18 del 18 novembre 2022 (articolo 6) per il cofinanziamento della quota regionale per l'annualità 2027 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027;

- di provvedere all'annotazione di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 – Programma 1601) dell'esercizio finanziario 2027 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le

erogazioni in agricoltura - ARPEA (classe soggetto ARPEA - trasferimento fondi) via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016 – quale cofinanziamento della quota regionale per l'annualità 2027 del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte per il finanziamento degli Interventi strategici di prossima attivazione con l'emanazione dei nuovi bandi secondo il cronoprogramma vigente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 euro 26.227.360,22.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che la struttura competente in materia di bilancio effettua apposita annotazione ai fini dell'inserimento nei successivi bilanci e alla loro automatica registrazione negli esercizi di pertinenza a seguito dell'approvazione del relativo bilancio di previsione. L'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso, ai sensi del punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 dal Settore Ragioneria per conoscenza al Consiglio regionale nel corso dell'approvazione del bilancio di previsione e dell'assestamento;

- di stabilire che la liquidazione di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 in favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA, sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2027 del bilancio gestionale regionale, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato